

## BENVENUTI A VOL D'NISA



A qualcuno i cartelli stradali in dialetto possono aver strappato un sorriso o un po' di nostalgia per i tempi passati, in realtà l'intraprendente sindaco di Val di Nizza (o meglio Vol d'Nisa) Paolo Culacciati aveva in mente questa idea da qualche mese ed è riuscito a metterla in pratica. "Per il codice della strada, la vecchia cartellonistica non era più a norma. Allora ho pensato di coinvolgere la nostra gente, per far capire loro, anche ai giovani, che il dialetto è ancora una lingua viva, parlata, ed è giusto valorizzarla, sviluppando di fatto storia e identità delle nostre colline - spiega il sindaco -. Poi è stata fatta una ricerca alla quale hanno partecipato gli anziani del paese, un docente universitario (il prof. Giuseppe Polimeni) e gente che normalmente parla i dialetti. A quel punto abbiamo concretizzato il progetto, fra l'altro in linea con ciò che stabiliscono l'Unesco e l'Unione Europea, visto che ci ricordano la necessità di diffondere le lingue locali come patrimonio di ciascun territorio".

## LA COLLINA DEGLI ACERI



La Collina degli Aceri è una nuova struttura immersa in un habitat naturale caratterizzato da un clima fresco e asciutto anche nella stagione più calda. Ricavata da un vecchio fienile ristrutturato, offre 8 camere (6 doppie e 2 triple), tutte con bagno indipendente, tv, telefono e vista panoramica. E' inoltre dotata di due sale ristorante, capaci di ospitare anche cerimonie con 60 commensali, nella stagione invernale, ed un centinaio in quella estiva. A disposizione degli ospiti anche una sala tv con bar. La struttura principale è affiancata da un attrezzato maneggio e da un ampio parcheggio auto.

**Frazione Montecuto 3, Val di Nizza**  
**Tel. 0383.541156; 338.6717836**  
**www.lacollinadegliaceri.it**

# INFINIRABRID'ARBITE...



## Alla scoperta della Valle Ardivestra

L'itinerario che vi proponiamo questo mese parte da Salice Terme, una delle mete più frequentate in periodo estivo, prosegue per Godiasco e percorre la Valle Ardivestra, solcata dall'omonimo torrente e caratterizzata da un paesaggio di grande bellezza naturalistica. Proprio nel cuore della valle si trova Rocca Susella, dove, in località Giarone, sorge la Pieve Romanica di San Zaccaria (nella foto), pregevole esempio di arte romanica la cui costruzione risale intorno all'anno mille: da vedere i particolari in arenaria scolpiti a bassorilievo del portale strombato, che ricordano i rilievi delle chiese pavesi. A Rocca Susella invece si può far sosta nella Chiesa Parrocchiale, dedicata a San Pietro, che si trova in posizione elevata: all'interno sono presenti pregevoli opere in legno, caratteristiche dell'artigianato locale, come il mobile del XVII secolo della sacrestia ed il confessionale costituito da pannelli raffiguranti i "Misteri del Rosario". Merita infine una visita anche il Castello, costruito dai Ruino, che attualmente svolge la funzione di palazzo residenziale, al cui interno sorge un piccolo oratorio edificato alla fine del Settecento. A pochi chilometri da qui sorge anche il bel castello merlato trecentesco di Montese-gale, ora dimora privata, in perfetto stato di conservazione ed ottimo esempio di architettura medievale legata ai marchesi Malaspina. Il luogo fu espugnato nel 1415 dal Conte di Carmagnola, capitano di ventura assoldato dai Visconti. Il torrente Ardivestra costeggia anche Val di Nizza, piccolo centro collinare la cui storia è strettamente legata al Castello di Oramala: qui dal 13 al 15 Agosto c'è la possibilità di immergersi nei boschi, in un'oasi di relax, tra scorci suggestivi, specialità enogastronomiche locali e arte. La sera si ammireranno anche le stelle. Per informazioni: info@oramala.it. Da Val di Nizza si sale poi fino a raggiungere la costa di Fortunago, uno dei Borghi più Belli d'Italia, luogo di rifugio dei primi cristiani perseguitati, come S. Ponzio, a cui è legata la credenza della fonte di acqua miracolosa. A Fortunago meritano una visita il palazzo municipale e la Chiesa di San Giorgio, risalente alla seconda metà del Cinquecento e che si caratterizza per il vistoso campanile romanico, ai piedi di un'altura boscosa. Sulla piazzetta all'ingresso del paese, invece, si trova l'Oratorio secentesco di S. Antonio Abate. Ma è soprattutto il centro del borgo, con le tipiche case basse in pietra locale e in cotto, a rappresentare la vera "perla" del paese. Infine, proseguendo attraverso le colline, si può raggiungere il Castello di Stefanago (XV secolo), edificio in mattoni su base di pietra, eretto nel XIII secolo e poi restaurato nel quattrocento.

## INFOPOINT

Per informazioni  
 Ufficio IAT Salice Terme, Via Marconi 20. Tel. 0383.91207, www.turismo.provincia.pv.it  
 Rocca Susella: Comune 0383.99004; Fortunago: Comune 0383.875213



# Ca' du Re

## AGRITURISMO

Aperto a cena Giovedì, Venerdì, Sabato  
 La Domenica a pranzo  
 E' necessaria la prenotazione

Fr. Chiusani 35 - Rocca Susella (PV)  
 Tel. 0383.941968 - Cell. 348.8102358  
 www.cadure.it - info@cadure.it

